



cl. 2.18.1/1760/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1760
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *i bilanci delle Aziende sanitarie regionali, dopo un 2016 in pareggio, tornano in rosso?*

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

Visto che:

per il 2016 i bilanci delle ASR erano sostanzialmente in pareggio mentre attualmente I dati previsionali che le medesime aziende si apprestano a comunicare formalmente alla direzione dell'Assessorato regionale alla Sanità sembrano destinati a descrivere un Piemonte nuovamente alle prese con cifre in disavanzo per quasi tutte le aziende piemontesi, questo è quanto comunicano i mass media ;

i costi crescono ad esempio per sostenere l'obbligatorietà dei vaccini come previsti dalla L. n. 119 del 31 luglio 2017, per l'acquisto dei farmaci innovativi ed anche per l'estensione dei nuovi LEA;

con l'interrogazione n. 1637 è stato richiesto da questo gruppo consiliare all'Assessore la stima dei costi che il Piemonte dovrà sostenere per l'adeguamento alla normativa vigente in tema di vaccinazioni per l'anno in corso e per i futuri ritenendo dal nostro punto di vista carente la dotazione finanziaria (7 milioni di euro) e la conseguente programmazione organizzativa;

i parametri fissati dalla legge di bilancio 2016 pare porteranno anche l'ex Asl TO 1 a dover estendere un piano di efficientamento al pari di quanto già fatto dall'AOU Città della Salute di Torino.

Considerato che:

una pratica usuale nel passato, utile a sgombrare il campo da ogni dubbio sul reale stato di salute delle Asl e sui risultati effettivi del lavoro dei Direttori generali, era l'approvazione in Giunta regionale dei bilanci trimestrali con il passaggio preventivo in IV Commissione Sanità.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

per sapere la situazione reale del bilancio delle ASR aggiornata alla data odierna

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)